

# 1942 – USTJE – 2012

## 8. agosto



L'8 agosto 1942 è sicuramente ricordato nella storia del paese come il giorno più tragico. In quel periodo nella caserma ad Ajdovščina c'erano gli Alpini, di cui comandante era Cir Pasquale Marone. Benché fosse italiano, era considerato da tutti una persona onesta perché perseguitava tutti quei soldati (connazionali) che rubavano nei villaggi o mollestavano i paesani. Al quanto pare ha, per questo, persino schiaffeggiato un sottoufficiale. La vicenda non era stata vista di buon occhio dai soldati che per la vendetta gli hanno preparato un imboscata. Nella notte di 7 agosto si è recato ad Ustje perché gli era stato detto che lì c'erano dei ribelli, lì è stato ucciso dai suoi connazionali, che hanno però incolpato i paesani. La mattina seguente il paese era circondato dai soldati italiani e nessuno sapeva cosa sarebbe successo. La gente è stata trascinata dalle proprie case davanti alla chiesa dove i soldati preparavano le loro mitragliatrici. Hanno messo al muro tutti gli uomini per fucilarli. Ma grazie al sindaco Rizzato, la strage è stata quasi evitata. Nonostante il suo intervento, i soldati hanno brutalmente ucciso otto persone, molti uomini sono stati rinchiusi a Gorizia (dove sono rimasti per 40 giorni). Hanno rinchiuso donne e bambini in scuola e li hanno rilasciati solo il giorno successivo. Quel giorno il paese è stato bruciato completamente, ad eccezione della chiesa, scuola ed alcune case. Questa triste vicenda è stata descritta nel libro «Giorno del Giudizio nel villaggio» dello scrittore e medico Danilo Lokar di Ajdovščina.

<http://www2.arnes.si/~ljeimv11/>

<http://ks-ustje.ajdovscina.si/>

<http://www.facebook.com/ustje>